

Di Brexa, di sier Andrea Trivixan el cavalier, provedador, di 15. Come atende a fortificar la terra, et à fato stropar muri dove erano roti, fa curar le fosse et poner formenti dentro; sichè fa ogni provision necessaria. Li citadini si vano redugando dentro ad habitar. Aspetta zonzi el Camerlengo per poter governar la camera.

A dì 18, Mercore. La matina, vene in Colegio, non ben varito, sier Francesco Foscari el cavalier, rimase procurator, vestito di veludo paonazo. Prima, con 13 procuratori aldite messa in chiesa di San Marco, justa il solito, a l'altar grandò; manchava sier Marco Bolani, è vecchio, et sier Andrea Griti, è fuora, et con assa' altri patricii et parenti vestiti di seda e di scarlato, et zonto davanti il Principe, disse assa' parole. El Principe rispose e li de' le chiave nove di la Procuratia; et per sier Lorenzo Trivixan li fo dato sacramento di observar il suo capitolar.

In questa matina, tra missier e Consieri, fo menato certe sententie fate per li Provedadori sora i officii, *videlicet* sier Baldassar Contarini, sier Andrea Griti et sier Sebastian Malipiero, per le qual sententiono tutti li officii et debitori di la mità dil neto, *adeo* 176 li Provedadori presenti non hanno da far sententie, nè voleno scuoder non potendo aver utilità; et cussi li Avogadori di comun menoe. Parloe

Di campo vene letere, levata la Signoria et quasi tutti i Savii, *di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, da . . . , a dì 16 da sera.* Come havia acordà la cossa di 800 spagnoli, perochè monsignor di Lutrech havia voluto la Signoria li toy per loro; et cussi i erano venuti a Villa Francha, et anderà li a pagarli: che dovea andar a Brexa, ma vol restar per far questo bon effecto. *Item,* à aviso essere intrato in Verona sguizari 1500. Et à *letere di Nicolò Barbaro capitano dil lago di Garda,* come in Verona veniva di Trento alcune zatre con vituarie et monitione, le qual erano rote, et da 100 sguizari erano suso, si erano anegati.

Di Lignano, di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador, di 17. Come ha in Verona essere gran carestia, et di l'ussir di quelli fanti spagnoli; ma il conte di Chariati li mandono driedo, erano ritornati certo numero, *ut in litteris.*

Di sier Iacomo Manolesso provedador, date a San Bonifacio, eri. Come aspetta zonzi li sier Zuan Vituri provedador con quelli altri cavali di stratioli; sichè saranno da 800 cavalli e potranno andar a corer fin sotto Verona.

Et in le letere dil provedador Gradenigo è que-

sta conclusion, che non farano veronesi l'arcolto et con li cavali lizieri faranno il dover, et manderà ogni di li cavali fuora.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, et 176* fu fato castelan a Brexa in luogo di sier Daniel Dandolo à rifiutato. Tolti numero . . . et con gran pratiche a l'andar su di dito Consejo. Rimase sier Bernardin da cha' Tajapiera, fo di la zonta, qu. sier Nicolò, che fo castelan a Caravazo al tempo del conflitto, è stato preson in Franza, el qual era rimasto oficial a le Cazude, ma non intrato. Fu soto sier Hironimo da Canal, va capitano di le galie di Alexandria, di sier Bernardin.

In questo zorno, fu fato il parentà a San Moisé in cha' de sier Marco Dandolo dottor, cavalier, per le noze fate di soa fiola in sier Andrea Bragadin di sier Francesco. E di questo ho voluto far nota, chè in questa guerra, per noze è stà fato pochi parentadi pubblici. Vi fu assa' zentilhomeni etc.

Ancora fu fato ozi do pera di noze di do fie di sier Zuan Antonio Dandolo qu. sier Francesco in sier Zuan Francesco e sier Lunardo Dolfin qu. sier Vector, le qual erano zimelle nate in un parto.

A dì 19, la matina. Se intese, in questa matina, a l'aurora, esser fuzito di Cabioni 7 presoni todeschi non da conto, et li guardiani acorti, perchè feno un buso e si calò zoso e rupe certo muro per mezo le Procuratie, et scampò. Et fato a saper a sier Zuan Antonio Dandolo, è sopra i presoni, fe' far cride etc., et li oficiali andati atorno, cinque fo presi, do erano in Canarejo per andar a Mestre, uno in calle di la Trinitae, et l'altro a la Piatae; i qual presi fo posto poi in la Frescha Zoja. Et mancha do, li qual *etiam* 177* fono trovati la sera. Erano in el monasterio di San San Salvador in una camera, e li frati li manifestono, e mandati a tuorli, fono posti in la dita Fresca Zoja.

Ancora è da saper, che il conte Brunoro di Serego, poi examinato da li Cai di X, qual era in Camera nuova di Signori di note, fu, per deliberation dil Consejo di X, zà tre zorni messo in Toreselle in compagnia dil conte Christoforo Frangipani. Questo perchè, poi fu lassato, *ut dicunt*, non à fato mal officio contra questo Stado. El capitano Rizan è pur ancora in

Di campo, fo letere, al tardi, di sier Andrea 177 Griti procurator, provedador zeneral, date a Puzolengo a dì 17.* Come monsignor di Lutrech, alozato nel mantoan con le zente d'arme et fanterie francese, si havia composto col signor marchese di Mantoa in haver ducati 30 milia et si lievi con le zente dil mantoan, *videlicet* ducati 10 milia di pre-